

Dario Ceppatelli



Attualmente è

Libero professionista.

Collaboratore del Dipartimento di Scienze Storiche e Beni Culturali dell'Università di Siena (dal 2001).

Titoli di studio

Laurea in Lettere Moderne indirizzo archeologico-medievale conseguita nell'a.a. 2012-2013 presso l'Università degli Studi di Siena.

Diploma di maturità come Ragioniere/Perito Informatico conseguito presso l'ITCG "F. Niccolini" di Volterra (PI) nell'a.s. 1997-1998;

Ricerca

Dal 2000 (con mansioni di responsabilità dal 2004) svolge attività di ricerca sul campo, con particolare riferimento allo scavo archeologico e alla ricognizione di superficie. Ha maturato un'esperienza qualificata nello studio dei reperti metallici e nell'organizzazione logistica del cantiere. Ha partecipato a molti cantieri di scavo (scientifici e d'emergenza), soprattutto sotto la direzione del prof. M. Valenti, fra i quali Poggio Imperiale a Poggibonsi (SI), il castello di Miranduolo (Chiusdino - SI), Duomo di Siena.

Contemporaneamente ha partecipato a numerosi scavi scientifici e d'emergenza nella provincia di Siena e nel Comune di Volterra.

Dal 2002 si occupa di informatica applicata all'archeologia, ponendo particolare attenzione alle questioni di metodologia archeologica riflesse nella progettazione di sistemi informativi mirati ad una gestione globale del dato archeologico nella sua complessità. Da un punto di vista più strettamente tecnico si occupa principalmente di modellazione concettuale del dato, database management e sviluppo di software specifico per l'archeologia.

Dal 2000 collabora con il Laboratorio di Informatica Applicata all'Archeologia Medievale (LIAAM) e dal 2002 al 2006 ha lavorato in maniera continuativa, con borse di studio e contratti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso il Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università di Siena (ora Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali).

Dal 2003 al 2008 è stato socio della Cooperativa Archeoval operante nel settore dei Beni Culturali.

Dal 2011 si occupa della realizzazione di foto aeree a siti archeologici tramite l'utilizzo droni.

Dal 2012 si occupa della conduzione di sperimentazioni archeologiche, soprattutto nel settore della produzione metallurgica presso siti e parchi archeologici.

Dal 2015 è impegnato, come libero professionista, in attività di sorveglianza archeologica e scavi d'emergenza sul territorio provinciale senese e nel Comune di Volterra.

Dal 2006 pubblica contributi in pubblicazioni e riviste di settore.

Didattica

Dal 2006 si occupa della conduzione di attività didattiche e laboratori rivolti alle scuole primarie e secondarie. Realizza, a tal proposito, strumenti multimediali e attrezzature ludico-didattiche in grado di fornire allo studente un'approccio diverso, e più completo, allo studio della storia.

Attualmente è impegnato nella pubblicazione di libretti e quaderni illustrati, rivolti a bambini e adolescenti, che illustrano approfonditamente le varie epoche storiche e alcuni aspetti del passato.

Comunicazione e valorizzazione beni culturali

Dal 2001 ha collaborato alla realizzazione di diversi percorsi museali, mostre e progetti di valorizzazione condotti dall'Insegnamento di Archeologia Medievale dell'Università di Siena (proff. R. Francovich e M. Valenti). Fra questi:

nel 2003 ha collaborato alla realizzazione del Parco Archeologico e Tecnologico di Poggio Imperiale a Poggibonsi;

nel 2006 ha collaborato al progetto valorizzazione "in progress" del castello di Miranduolo (Chiusdino – SI): pannellistica e creazione di percorsi di visita.

Nell'ambito della società Archeotipo, dal 2010 collabora o ha collaborato a:

la gestione delle strutture ed organizzazione degli eventi all'interno del Parco Archeologico e Tecnologico di Poggio Imperiale a Poggibonsi;

La progettazione e riallestimento del Centro di Documentazione aperto all'interno dello stesso Parco Archeologico e della nuova organizzazione delle strutture del Cassero.

Dal 2010 si occupa dell'organizzazione di eventi living history presso lo stesso Parco.

Nel 2014 Ha partecipato attivamente alla realizzazione dell'Archeodromo di Poggibonsi che riproduce in scala 1:1 una parte del villaggio di epoca carolingia (IX-X secolo) che sorgeva nel sito.

Nello stesso anno è diventato uno dei responsabili del progetto Archeodromo e delle attività di reenactment, archeologia sperimentale e storytelling che vi si tengono.

Dal 2015 Partecipa attivamente alle attività di realizzazione delle strutture dell'Archeodromo di Poggibonsi e della conduzione delle attività ivi svolte.

Dal 2015 partecipa alla valorizzazione del patrimonio archeologico tramite eventi living history e ricostruzioni storiche per diversi musei italiani (Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli nel 2015, 2016, 2017; Museo Archeologico Nazionale di Napoli nel 2017, 2018; Museo Archeologico della Maremma di Grosseto nel 2019).

Ricostruzione Storica

Dal 1995 opera nel settore della ricostruzione storica e del living history, collaborando alla progettazione e realizzazione di eventi, e ricostruendo in prima persona i vari aspetti della vita in vari contesti e periodi storici: periodo ostrogoto (VI secolo), periodo longobardo (inizi VII secolo), periodo carolingio (IX secolo), periodo comunale toscano (XIII secolo), contesto mercantile senese (1338-39), contesto militare senese (1357-58), rinascimento toscano (metà XV secolo), periodo napoleonico (inizio XIX secolo).

Dal 2006 è impegnato professionalmente nella realizzazione di ricostruzioni museali di abiti storici oggetti e strutture di diverse epoche.

E' socio fondatore dell'associazione AReS (Archeologia, Reenactment e Storia) che opera, con riconoscimenti a livello nazionale e internazionale, nel settore della ricostruzione storica e del living history applicata a diverse epoche storiche. Fino al 2019. Dal 2008 al 2011 ne è stato il presidente. Si occupa dello studio e la ricostruzione di vari periodi storici tra i quali: il periodo longobardo (inizi VII secolo d.C.), il periodo carolingio (IX secolo), il periodo comunale toscano (metà XIII secolo), la Marina Militare inglese durante il periodo napoleonico (inizi XIX secolo).

Dal 2019 è socio fondatore e presidente dell'associazione Errelab che si occupa di ricostruzione storica e rievocazione di vari periodi e contesti storici: il periodo ostrogoto (VI secolo), il periodo carolingio (IX secolo), il periodo comunale toscano (metà XIII secolo).

Dal 2009 è impegnato nello studio teorico e nell'attività pratica dell'antica arte fabbrile (lavoro di forgia), durante la quale realizza ricostruzioni di utensili e armi in ferro utilizzando tecniche e attrezzature di epoche passate.